



Decreto Dirigenziale n. 282 del 07/11/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA DITTA "CASCONI SALVATORE", CON SEDE OPERATIVA IN GRAGNANO, ALLA VIA PETRELLONI, 14, CON ATTIVITA' DI MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI (R13) E DEPOSITO DI MATERIALI INERTI DI CAVA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni così recita: “Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni”;
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro-tempore della ditta **“CASCONI SALVATORE”, con sede operativa in Gragnano, alla via Petrelloni, 14, con attività di messa in riserva di rifiuti inerti non pericolosi (R13) e deposito di materiali inerti di cava**, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.lgs. 152/06, art.269, comma 2;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con nota prot. n. 484903 del 21/06/2011, è stata prodotta relazione tecnica a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi del 04/10/2011 , il cui verbale si richiama:
 - a.1. si è preso atto dei seguenti allegati all'istanza: certificato di destinazione urbanistica n. 40/2011 del Comune di Gragnano attestante che la particella 501 del foglio 11, in cui insiste lo stabilimento, è ubicata nel PRG in zona E3 “agricola di pregio” ; certificato di destinazione d'uso rilasciato il 12/05/2011 attestante che l'immobile, identificato al foglio 11, particella 501, relativo ad un capannone e piazzale antistante adibito ad uso artigianale è compatibile con l'attività artigianale relativa alla messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi, provenienti dall'attività di costruzione e demolizione. Il Comune attesta, altresì, che il capannone e l'area antistante sono oggetto di istanza di condono ai sensi della L. n. 724/94, prat. 101 n. 3042 del 20/02/1995;
 - a.2. la Provincia ha trasmesso nota del 30/09/2011, prot. 100456, con la quale dichiara che trattandosi di emissioni non convogliabili sono soggette alle prescrizioni di cui alla Parte I dell'All. V alla Parte V del D.Lgs. 152/06, senza esprimere alcun parere, per cui, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90 e s.m.i., si considera acquisito l'assenso;
 - a.3. l'ASL ha espresso parere favorevole per l'aspetto igienico-sanitario;
 - a.4. l'Amministrazione procedente ha assegnato all'ARPAC ed al Comune 20 gg., dalla notifica del verbale, per esprimere il proprio parere;

CONSIDERATO

- a. che, a tutt'oggi, l'ARPAC e il Comune non hanno espresso i rispettivi pareri, per cui si considerano acquisiti gli assensi ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90;
- b. che dalla relazione tecnica, descrittiva del ciclo produttivo, risulta che, per la limitazione delle emissioni diffuse, è previsto che i cumuli di inerti abbiano un'altezza massima di mt. 1,40, che verranno installati n. 14 diffusori fissi di acqua per la bagnatura dei materiali e che è previsto un valore di concentrazione di polveri sul perimetro dello stabilimento di 5 mg./Nmc, inferiore al valore limite stabilito, per un'emissione convogliata di polveri, all'All. I alla Parte V del D.Lgs. 152/06;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.lgs. 152/06, conformemente alle risultanze istruttorie ed alle posizioni espresse in Conferenza, lo stabilimento sito in **Gragnano, alla via Petrelloni, 14**, gestito dalla ditta **“CASCONI SALVATORE”**, esercente attività di **messa in riserva di rifiuti inerti non pericolosi (R13) e deposito di materiali inerti di cava**, con l'obbligo, per la società, di misurare in autocontrollo le emissioni diffuse con cadenza almeno annuale, con prelievi effettuati sotto vento sul perimetro dello stabilimento;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. autorizzare alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di **messa in riserva di rifiuti inerti non pericolosi (R13) e deposito di materiali inerti di cava**, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito in **Gragnano, alla via Petrelloni, 14**, gestito dalla ditta **“CASCONI SALVATORE”**, così come di seguito specificato:

1.1.

Camino	Provenienza emissioni	Inquinanti	Concentrazione mg/Nm ³	Portata Nm ³	Flussi di massa g/h	Sistemi di abbattimento
Emissioni diffuse	Carico/scarico, movimentazione stoccaggio/deposito di materiali inerti e polverulenti	polveri	5	-----	-----	Impianto di nebulizzazione con n. 14 diffusori d'acqua

2. obbligare la società all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;

- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni diffuse prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale con prelievi sottovento sul perimetro dello stabilimento** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania e all'ARPAC;
- 2.5. i sistemi di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- 2.6. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV, alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.7. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
- 2.7.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio almeno 15 giorni prima;
- 2.7.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
- 2.7.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Napoli;
- 2.8. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.9. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- 2.9.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
- 2.9.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
- 3.**precisare** che:
- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- 3.3. l'Amministrazione procedente si riserva di revocare il presente provvedimento, in caso di diniego della concessione edilizia in sanatoria;
- 4.**demandare** all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 5.**precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
- 6.**stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- 7.**notificare** il presente provvedimento alla ditta **“CASCONI SALVATORE”, con sede operativa in Gragnano, alla via Petrelloni, 14;**
- 8.**inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Gragnano, che dovrà notificare a questo Settore il provvedimento conclusivo della pratica di condono edilizio, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 3 Sud ex NA 5 e all'ARPAC;
- 9.**inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi